Ostia, esplosione in via dei Velieri: fermati due giovani per tentata strage

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La **Polizia di Stato** ha eseguito due **fermi di indiziati di delitto**per l'esplosione che la sera del 23 ottobre, poco dopo le 21:30, ha scosso il quartiere dei Lotti ad **Ostia**. A disporre i provvedimenti è stata la **Direzione distrettuale antimafia**della Procura di Roma, che coordina le indagini della Squadra Mobile capitolina insieme al X Distretto di P.S. Lido.

Chi sono i due fermati

Si tratta di una **donna di 19 anni** e di un **uomo di 26 anni**, entrambi originari di Roma. Nei loro confronti sono emersi gravi indizi di colpevolezza in relazione all'atto esplosivo. Le accuse contestate sono pesanti: **tentata strage**, **tentato omicidio aggravato**, **danneggiamento aggravato** e **porto e detenzione di materiale esplosivo**.

Un ordigno artigianale da 2-4 chili di esplosivo

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, l'ordigno era stato con ogni probabilità **confezionato artigianalmente**e conteneva un quantitativo di polvere esplodente compreso tra i 2 e i 4 kg. È stato trasportato sul posto dentro una busta di plastica e posizionato in un punto ritenuto funzionale all'azione delittuosa. La deflagrazione ha causato danni infrastrutturali gravissimi all'atrio condominiale e a diverse unità immobiliari. Alcune persone, tra cui il presunto destinatario dell'attentato, hanno riportato lesioni e sono dovute ricorrere a cure mediche.

Le indagini e il movente

Gli investigatori hanno lavorato su due fronti: da un lato le **attività investigative tradizionali**, con controllo del territorio e ascolto di testimoni; dall'altro la mappatura delle immagini di **videosorveglianza**nella zona dell'attentato, che ha permesso di ricostruire, almeno in parte, gli spostamenti dei due fermati. Alla base del gesto ci sarebbero motivi legati alla **contesa delle piazze di spaccio**nel territorio lidense. Le indagini proseguono per chiarire la cornice completa dell'episodio e per individuare eventuali mandanti.

Come precisato dalla Questura, le evidenze descritte riguardano la fase delle **indagini preliminari**: per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a un eventuale accertamento definitivo con sentenza irrevocabile di condanna.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ostia-esplosione-in-via-dei-velieri-fermati-due-giovani-per-tentata-strage/158253